AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Protocollo : 5225 R.U. / DCAFC 6°

Rif:

Allegati

CIRCOLARE N. 1 /D

Roma, 28 gennaio 2016

Alle Direzioni regionali, interregionali e interprovinciale
Loro sedi

agli Uffici delle dogane
Loro sedi

e, per conoscenza:
al Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche
Roma

alla Direzione centrale legislazione e procedure accise ed altre II.II.
Sede

Alla Direzione centrale analisi merceologica e laboratori chimici
Sede

alla Direzione centrale tecnologie per l'innovazione
Sede

al Dipartimento finanze
Roma

al Comando generale della Guardia di finanza
Roma

all'Assopetroli
Roma

all'Unione petrolifera
Roma

all'ENI
Roma

All'Assocostieri
Roma

OGGETTO: Determinazione delle giacenze di oli vegetali e di grassi animali. Sviluppo del serbatoio.

DIREZIONE CENTRALE ANTIFRODE E CONTROLLI
Ufficio controlli accise e altre imposizioni indirette
00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Tel. +39 065024 6008 – Fax +39 065024 3097 - *e*-mail: dogane.antifrodecontrolli.accise@agenziadogane.it

Le verifiche inventariali presso gli operatori che stoccano oli vegetali o grassi animali per uso energetico richiedono lo sviluppo delle quantità giacenti n serbatoio per la determinazione della giacenza fisica in deposito.

Poiché taluni dei suddetti prodotti energetici, per le peculiari caratteristiche chimico-fisiche, possono anche non essere liquidi alla temperatura di 15°C, il predetto sviluppo è, di norma, condotto in unità di massa (vale a dire, in *kg*).

Per lo sviluppo non può, ovviamente, farsi riferimento alle tabelle ASTM – IP in quanto valide per i soli prodotti petroliferi.

Invece, i coefficienti di dilatazione volumica (indicati, nel seguito, come α) da applicare, per gli intervalli di temperatura di interesse fiscale (cioè quelli in cui il prodotto è in fase liquida), sono quelli dell'appendice D della norma UNI 11163:2009, che, per comodità di consultazione, si riportano nella seguente tabella in funzione del tipo di olio vegetale o di grasso animale oggetto dell'inventario.

Prodotto **Nome comune**	**Coefficiente di dilatazione volumica**
	[kg/m³ °C]
Argania	-0,674
Brassica	-0,661
Cardo	-0,677
Cocco	-0,695
Colza	-0,667
Cotone	-0,672
Girasole	-0,670
Jatropha	-0,672
Lino	-0,671
Mais	-0,666
Palma	-0,691
Soia	-0,672
Vinaccioli	-0,677
Grasso animale	-0,687

Tabella 1. Coefficienti di dilatazione volumica per gli oli vegetali e per i grassi animali

Il volume di prodotto giacente alla temperatura del serbatoio (indicato come V_s) è calcolato con modalità analoghe a quelle dei prodotti petroliferi, vale a dire, misurando il livello del liquido e confrontando quest'ultimo valore con il corrispondente volume indicato nella tabella di taratura.

Qualora il livello misurato ricada tra due livelli indicati nella tabella di taratura, il volume è calcolato per interpolazione lineare dei volumi corrispondenti ai predetti due livelli indicati in tabella.

Parimenti con le consuete modalità è rilevata la temperatura del prodotto in serbatoio (indicata, nel seguito, come T_s). Qualora il serbatoio sia munito di riscaldamento per mantenere il prodotto allo stato liquido, tale temperatura sarà, ovviamente, superiore a quella dell'ambiente circostante.

Anche la densità del prodotto giacente è misurata tramite campionamento effettuato con le consuete modalità utilizzate per i prodotti petroliferi. Rilevate, tramite un termodensimetro da campo o da laboratorio, la densità e la temperatura del campione (indicate, rispettivamente, come ρ_c e T_c), la corrispondente densità alla temperatura del serbatoio (indicata come ρ_s) è valutata secondo la seguente formula, tramite il predetto coefficiente α per il prodotto oggetto dell'inventario:

$$\rho_s = \rho_c + \alpha \cdot (T_s - T_c)$$

dove le densità sono espresse in kg/m^3 e le temperature in °C.

La massa di prodotto giacente (indicata come M) è, infine, calcolata moltiplicando il volume di prodotto alla temperatura in serbatoio per la corrispondente densità alla temperatura in serbatoio, secondo la seguente formula:

$$M = V_s \cdot \rho_s$$

Qualora necessario per i fini fiscali, se il prodotto è liquido alla temperatura di 15°C (vale a dire, per gli oli vegetali e per i grassi animali di cui è riportato il valore di viscosità cinematica a 15°C nell'appendice C della norma UNI 11163:2009), il corrispondente volume a 15°C (indicato come $V_{15°C}$) è ricavato come:

$$V_{15°C} = M / \rho_{15°C}$$

dove:

$$\rho_{15°C} = \rho_c + \alpha \cdot (15 - T_c)$$

è la densità a 15°C del prodotto di che trattasi.

Codeste Direzioni in indirizzo sono pregate di segnalare alla scrivente eventuali criticità derivanti dall'applicazione delle presenti istruzioni.

Il Direttore Centrale
Dott. Maurizio Montemagno
Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93